

LA MSA SRL SULL' ORLO DEL FALLIMENTO, MA C'E CHI INNEGGIA ALLA SUA NASCITA ED AL SINDACO PE

La notizia riportata da Brescia Oggi (ved. articolo che qui sotto riportiamo per comodità), l'abbiamo già data la settimana scorsa.

Il sindaco di Artogne ha sconfessato con una lettera al presidente del BIM il tentativo, affidato a Polonioli (e supportato da *Daminelli, Birnbaum* ed *attuale CdA* del Consorzio) di tenere in vita la già morta *MSA srl*. In più, però, Brescia Oggi ci dà la notizia che in qualche modo serve a riabilitare la posizione, per molti versi incomprensibile di Polonioli, che infatti, a detta del giornalista, avrebbe affermato che egli stesso, dall'1 settembre c.m. si comporterà da liquidatore e consegnerà i libri della MSA Srl in Tribunale per dar corso alla procedura fallimentare.

E cos'altro potrebbe fare, aggiungiamo ancora noi, **con tutto quel passivo** accumulato dalla gestione triennale della società.

Ma a *lorsignori* non è bastata. Infatti avrebbero *l'intenzione di tornare al 2012* e di **andare avanti con i soldi del Consorzio** e pubblicano su FB un video di Teleboario del 2012 in cui si ...esaltavano (!!!) le potenzialità (???) della *MSA* con i contributi del BIM e del Consorzio (quest'ultimo, grazie al Comitato, è stato cancellato dal giudice di Brescia, perchè contrario allo statuto).

Lo fanno oggi a risultati fallimentari acquisiti con tre anni di gestione della *MSA*! (e noi riteniamo che il buco sia anche superiore a quegli 800.000 € dichiarati).

Ma il *CDA* del Consorzio insiste nel fare i complimenti alla coerenza del *sindaco Pè*, coerenza derivata tra l'altro solo da una scarsa simpatia verso Gervasoni e dalla eterna lotta contro i "fratelli" di Artogne di cui noi consorziati sembra siamo destinati a subire le conseguenze. E mentre loro si combattono, quello stesso *sindaco Pè* **ci ha applicato la Tasi, facendo così saltare il Consorzio**. Il tutto per farci pagare, **senza nemmeno fornirceli**, i servizi relativi, (anzi no, nella Tasi - dice - ... *sono inclusi i servizi cimiteriali che non ci da il Consorzio* !)

Ma non solo, con quel sindaco i nostri *amministratori* vorrebbero anche siglare una convenzione **per farci accollare oneri che non abbiamo e che non abbiamo mai avuto**.

Grazie ancora, sindaco Pè, ma soprattutto grazie a tutto il *CDA* !!!!

Ma per chi lavora questo *CDA* del Consorzio, per i Montecampionesi che lo mantengono o per i due comuni che gli tengono calda la sedia ?

09.09.2015

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it

VALCAMONICA

A MONTECAMPIONE. Colpo di scena nel progetto pubblico di salvataggio degli impianti di risalita

Sci, Artogne spara un siluro: «Bisogna superare Ski area»

Liquidare in tempi brevi la società per salvare la stagione invernale. È questo l'appello lanciato al Bim principale azionista della stazione

Domenico Benzoni

La parentesi vacanziera si sta chiudendo, e l'unica cosa che sembra restare aperta a Montecampione è la polemica connessa alla situazione di Ski area, la società di gestione degli impianti di risalita, e ai tentativi di rianimarla con una ricapitalizzazione da sottoscrivere entro settembre.

A riaccenderla è una lettera partita dal municipio di Artogne e destinata al presidente del Bim di Valcamonica Oliviero Valzelli. Di fatto, con questo scritto la giunta di Gianpietro Cesari «scarica» Ski area col suo amministratore unico Giuseppe Polonioli e invita il maggiore azionista della società, il Bim, appunto, a «vigilare sulla ricapitalizzazione». Sottolineando che, qualora ci si rendesse conto che non è ragionevole ipotizzare il raggiungimento delle quote prefissate, si dovrebbe spingere l'amministratore unico a «restituire

l'azienda prima possibile, in modo da consentire alla curatela di gestire il nuovo affidamento in tempo utile».

A PREOCCUPARE sindaco e giunta sono i tempi necessari per far partire la prossima stagione invernale. Trattene-dogli impianti «in una società decotta - si legge ancora nella lettera - ci precludiamo anche questa possibilità di affidarla ad altri». Una presa di posizione che ha suscitato non poche discussioni tra amministratori pubblici e privati e che qualcuno attribuisce ad alcuni «sgarbi» istituzionali. Cesari non ha fatto mistero di essersi opposto alla scelta di Polonioli quale amministratore unico di «Msa», e si definisce «scontentato» dall'esito dell'assemblea dei soci dell'8 agosto. Nessuna ingerenza, precisa il primo cittadino, ma «temiamo che la decisione di procrastinare la messa in liquidazione di Ski area ottenga l'effetto di condannare il compren-



A Montecampione saranno pronti per il prossimo inverno?

Il sindaco Cesari non ha gradito l'affidamento a Polonioli dell'incarico di gestore unico

sorio a restare chiuso nella stagione 2015/2016».

Le reazioni? Alcuni giorni dopo ferragosto si è svolta un'altra riunione al vertice per fare il punto (il sindaco di Artogne non c'era e quello di Gianico non ne sapeva nulla), che qualcuno non ha digerito. Giorni frenetici, sui quali pesano le parole pronunciate da Polonioli all'investitura: «Fino al 31 agosto opero come amministratore unico, dal primo settembre come liquidatore, e se le cose non quadreranno non esiterò a consegnare la società al giudice fallimentare». •

EDOLO. Un fine settimana speciale

Scout, ora entra nella

In occasione della ricorrenza si incontreranno tutte le

Cinquant'anni di vita sono un traguardo importante anche per una realtà storica come quella degli scout. E i membri del gruppo Alta Valcamonica-Edolo sono intenzionati a festeggiarlo adeguatamente.

Le celebrazioni inizieranno alle 10 di domani con l'apertura della mostra fotografica allestita nella sala espositiva di viale Derna, e si concluderanno domenica prossima con l'alzabandiera in oratorio alle 10, la messa delle 10,30 e l'immane pranzo seguito nel pomeriggio da attività di gruppo e giochi. L'ammaina bandiera è fissata alle 17.

Era il 17 giugno del 1965 quando nella chiesetta di Mù Alto, alla presenza di monsignor Costanzo Comensoli, del commissario Luigi Mor e dell'incaricato provinciale della branca Annibale Matorossi si pronunciavano le prime promesse scout. «A capo di questo gruppo si mise Nino Comensoli, il quale con affetto paterno si propose di condurre i ragazzi verso il loro ideale: la promessa - racconta Paola Reguzzi -. Si for-



Edolo: una ista-

marono in squadriglie Tigri e Scioani dopo, nel rono con alto campo San ping Olivello Iseo, dove le primo premio. Nel 1982 gestione (m niti), si rinnov allarga: il no ento, conferma lo per abbr numero pos Successivam glie maschi fiancate da

MALENGNO/1. L'ente locale si arrende all'evidenza e decide di introdurre l'Irpef maggiorata

Troppi «tagli» dal Governo L'addizionale è una stangata

Sul lungo periodo la via d'uscita è una solida Unione dei Comuni

Claudia Venturelli

Malegno approva il bilancio preventivo e fa i conti con i continui tagli ai trasferimenti statali. Conti che costano all'ente locale, ma soprattutto ai contribuenti, l'introduzione dell'addizionale Irpef. «Una decisione sofferta ma necessaria - commenta sciolato il sindaco Paolo Erba -. Perché i tagli per l'anno in corso ammontano a 120 mila euro, e inoltre si sommano ai 400 mila che sono andati ad alleggerire le nostre casse negli ultimi quattro anni».

cupere un po' di soldi, e ora stiamo pensando di rinegoziare anche il leasing del parco fotovoltaico proprio perché il primo imperativo è risparmiare».

Ma non spendere è sostanzialmente impossibile, specie se si vuole garantire un servizio reale ai cittadini: «Siamo di fronte a un paradosso - continua Erba -; i comuni si trovano a risparmiare molto più di quello che potrebbero in realtà spendere a causa del patto di stabilità». Da tempo il ritorno è sempre quello, ma ai piani alti non è cambiato nulla, e «ci

Malegno/2

L'arrivederci all'estate arriva con la notte bianca che si colora di giallo

Dopo il «rosso passione» è il turno delle «50 sfumature di giallo». È questo, infatti, il tema scelto per celebrare i dieci anni della «notte bianca» di Malegno che verrà riproposta oggi al Lanico a partire dalle 20.30, quando la centralissima via sarà interdetta al traffico per lasciare spazio alla festa. Un evento per adulti e bambini, grazie alla meticolosità che

capacità ce l'hanno nel sangue e ogni giorno lo dimostrano con passione».

Lo hanno fatto in questi dieci anni in cui, nonostante la crisi, non hanno smesso di credere che la notte bianca potesse contribuire a cambiare qualcosa, anche solo nel loro umore. Così riecchi di nuovo in pista, tutti e trentatré, a proporre non solo naturalmente i negozi aperti, ma anche

Brevi

CIVIDATE UN CONVEGNO SUL CREDITO ALLE COOP

Stamane dalle 10, nell'Incubatore d'Imprese di Cividate verranno presentati i risultati del progetto «Act social», col quale verranno sostenute finanziariamente le imprese sociali, ovvero le coop. I lavori saranno aperti dal presidente di Sol.Co.Camunia Angelo Farisoglio.

CETO I FIGURANTI IN TRASFERTA A PALMANOVA

I figuranti che prossimamente animeranno la quinta edizione della Rievocazione storica «Nadro 1615», guidati da Luca Giarelli, saranno oggi presenti a quella analoga e molto conosciuta che si tiene a Palmanova, in Friuli, cercando ispirazione dalla rap-

BIENNO. V

Mos in 20 al pa

Un suc anche

A luci appen no eventi" bilanciare eccezionale edizione del to: gli oltre 2 ri registrati te d'apertura zato i numeri no, confermata da grignina in nuto ormai le.

Con una a contati incertificatori sono proficui, e

